



Massa Martana, consegnati 6 alloggi a canone sociale | Foto

Alla cerimonia hanno partecipato Presidente di Ater Umbria Alessandro Almadori, l'Assessore alle politiche abitative della Regione Umbria, Giuseppe Chianella e il Sindaco Maria Pia Bruscolotti

[Redazione](#) - 19 ottobre 2018 -

Si è svolta a Massa Martana la cerimonia di consegna di sei alloggi ad altrettante famiglie, realizzati in seguito alla ristrutturazione da parte di Ater Umbria, grazie a finanziamenti regionali, dello storico Palazzo Orsini nel centro storico del borgo umbro. A consegnare le chiavi sono stati il Presidente di Ater Umbria Alessandro Almadori, l'Assessore alle politiche abitative della Regione

Umbria, Giuseppe Chianella e il Sindaco Maria Pia Bruscolotti. Presenti anche gli assessori Gigliola Peppucci e Luca Latini del Comune di Massa Martana, Giuliana Mancini, Dirigente del Servizio Politiche della Casa e Riqualificazione Urbana della Regione Umbria, oltre a funzionari e tecnici di Ater Umbria.

Gli alloggi sono stati locati a canone sociale. Palazzo Orsini era stato danneggiato dal terremoto che nella primavera del 1997 colpì il borgo di Massa Martana. L'intervento è stato realizzato grazie a fondi disposti dalla Regione Umbria (con Deliberazione n. 1831/2010), rientranti nel Programma Operativo 2010 (predisposto ai sensi dell'articolo 3 della L.R. 23/200) ed in attuazione di quanto stabilito nel Piano Triennale di Edilizia Residenziale Pubblica. Il costo complessivo dell'intera opera è stato di 1.032.448 euro, di cui 838.000 euro grazie al finanziamento regionale e 312.000 euro a carico di Ater Umbria.

Per il Presidente Almadori: *“E' importante rimarcare il grande strumento che sono i POA per realizzare opere come queste. E' stato un intervento dettagliato nel rispetto di tutti i vincoli, visto il valore storico e architettonico dell'edificio. Faccio i complimenti al Sindaco perché a Palazzo Orsini non ci sono solo alloggi assegnati alle famiglie aventi diritto, ma vi è stato ricavato uno spazio per la cittadinanza e questo è un obiettivo che rientra nelle nostre azioni, finalizzate anche a trovare altre destinazioni alle opere che realizziamo, quando queste abbiano una dimensione sociale e pubblica, in modo da innescare interventi che agiscano sui luoghi”.*

“Questa di Palazzo Orsini – ha spiegato l'assessore regionale Chianella – è una riqualificazione che deve essere seguita come esempio. Ho seguito personalmente, anche come visitatore, le fasi di ricostruzione di Massa Martana che rivive come un vero gioiello, non solo nel centro storico. Le riqualificazioni nei centri storici contribuiscono a ripopolare e rigenerare le acropoli anche dei borghi più piccoli della nostra regione, contrastando la tendenza della desertificazione”.

La ristrutturazione ha previsto anche la realizzazione di spazi di diversa destinazione che sono stati presentati nel corso della cerimonia. Il Comune infatti ha deciso di destinare il piano terra di Palazzo Orsini ad Ufficio del Turismo che si integrerà con un museo che sarà realizzato presso la Chiesa di San Sebastiano. *“Il nostro obiettivo – ha spiegato il Sindaco Maria Pia Bruscolotti – è di far conoscere ai visitatori le nostre bellezze, i siti archeologici (le Catacombe cristiane, la Vecchia Flaminia, Ponte Fonnaia), le Chiese, i Conventi, le Abbazie, gli itinerari turistici, la rete dei sentieri, i siti naturalistici, le strutture ricettive, l'enogastronomia del territorio, le sedi istituzionali, la rete dei trasporti e le attività economiche. L'edificio è stato acquisito dal Comune dopo un plurimo passaggio di proprietà tra privati che rischiava di lasciare nel degrado questa pregevole dimora storica: una ferita nel recupero del borgo di Massa, realizzato – dopo i gravi danni subiti per il terremoto del 1997 – con criteri e risultati che sono stati indicati come esemplari per una corretta ricostruzione post sismica”.*

La palazzina di quattro piani, all'epoca dell'avvio dei lavori, si trovava in disuso da decenni ed in pessimo stato di conservazione, con strutture murarie in parte pericolanti. Agli inquilini sono stati consegnati alloggi di alto pregio e con finiture ricercate, sono stati provvisti di tutte le dotazioni impiantistiche standard e di ventilazione meccanica controllata in grado di garantire un continuo ricambio d'aria. Sono stati inoltre previsti tutti gli accorgimenti per evitare dispersioni termiche.

Il progetto e la Direzione dei lavori dell'intervento è stata espletata dall'Ufficio Tecnico dell'Azienda. Ad eseguire i lavori è stata la ditta LA DUE BC Srl di Città di Castello.



